



Cronaca - Milano: la Polizia di Stato arresta un rapinatore seriale di farmacie

Milano - 22 mag 2026 (Prima Notizia 24) Un cittadino italiano di 58 anni, con numerosi precedenti penali alle spalle, è stato bloccato dagli investigatori subito dopo aver colpito un esercizio commerciale in Via Marcona. L'analisi dei filmati di sorveglianza e le testimonianze del personale dipendente lo collegano ad altri assalti analoghi.

Il costante pattugliamento delle aree urbane e il tempestivo coordinamento dei reparti investigativi sul territorio hanno permesso di interrompere la scia di colpi ai danni delle attività commerciali di Milano. La Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza di reato un cittadino italiano di 58 anni, pluripregiudicato, ritenuto responsabile di una rapina consumata lo scorso 14 maggio all'interno di un presidio sanitario cittadino. La cattura dell'uomo si è concretizzata grazie all'intervento degli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Monforte Vittoria. I poliziotti, impegnati in un ordinario servizio di controllo e perlustrazione delle vie del quartiere, hanno intercettato e bloccato il cinquantottenne a pochi metri dall'uscita della farmacia di via Marcona, dove l'indagato aveva appena fatto irruzione per farsi consegnare l'incasso. Dopo averlo messo in sicurezza, gli operatori lo hanno condotto presso gli uffici della Questura per le procedure di identificazione formale. Le successive verifiche condotte dagli specialisti di via Poma hanno consentito di estendere il raggio d'azione delle indagini. Attrappo lo studio analitico dei fotogrammi estratti dai sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso installati nei diversi negozi colpiti nelle scorse settimane, e grazie alla fondamentale collaborazione delle farmacistesse rimaste vittima dei raid, gli investigatori sono riusciti a isolare elementi ricorrenti sia nelle fattezze fisiche del sospettato sia nelle precise modalità di esecuzione dei reati, indicando l'uomo come possibile autore seriale di ulteriori episodi di microcriminalità nell'area metropolitana. Al termine degli adempimenti burocratici e burocratico-amministrativi di rito, il cinquantottenne è stato trasferito e associato presso la casa circondariale di San Vittore. Nella giornata di martedì scorso, l'autorità giudiziaria competente ha provveduto alla regolare convalida del provvedimento restrittivo in carcere. Nel frattempo, l'attività d'indagine della Polizia di Stato prosegue senza sosta, con l'obiettivo di raccogliere riscontri oggettivi atti ad attribuire formalmente all'indagato la responsabilità penale di altri assalti messi a segno con le medesime e consolidate strategie operative.

(Prima Notizia 24) Venerdì 22 Maggio 2026